

**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 7 “ENZO DRAGO”**  
Via Catania, 103 is. 26 - 98124 Messina - Tel./fax 0902939556  
Codice Univoco Di Ufficio UFH7FE - Codice fiscale 80006740833- C.M. MEIC88700Q  
email: [meic88700q@istruzione.it](mailto:meic88700q@istruzione.it); [meic88700q@pec.istruzione.it](mailto:meic88700q@pec.istruzione.it)  
[www.icn7enzodragomessina.edu.it](http://www.icn7enzodragomessina.edu.it)

Protocollo come da segnatura

Messina, 27 maggio 2019

AL PERSONALE DOCENTE  
AL DSGA  
AL SITO WEB  
AGLI ATTI

**Oggetto: modalità di accesso al fondo di cui all'art. 1 c.126 e ss. Legge 107/2015**

Premessa: la Legge 107/2015 costituisce un elemento di forte innovazione e uno stimolo alla trasformazione del sistema scolastico, poiché richiede un rilevante impegno di pianificazione strategica, nell'ottica della piena attuazione dell'autonomia scolastica, in linea con i risultati del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e l'attuazione del Piano di Miglioramento (PdM).

La citata legge, inoltre, prevede l'avvio delle procedure relative alla valorizzazione della professionalità docente, così come statuito dall'art.1 commi 126, 127, 128, 129, 130. Nell'ambito di questo processo, la riformulazione dei compiti del Comitato di Valutazione (art. 11 del T. U. D.Lgs. 297/94 come novellato dall'art.1 c.129 della L. 107/2015) e, all'interno di questo, la definizione delle procedure per il riconoscimento del merito professionale e l'assegnazione di un bonus premiale, costituisce uno snodo nevralgico ma delicato al tempo stesso. Il fine ultimo è quello di riconoscere, attraverso il bonus, l'impegno, la qualità e i risultati del lavoro svolto; di favorire un'idea di scuola come comunità professionale, dove il lavoro individuale viene condiviso e messo a disposizione degli altri, valorizzando l'impegno cooperativo e il focus sulla mission istituzionale: il successo formativo degli studenti.

**Compiti del comitato**

Il Comitato di valutazione d'Istituto, riunitosi in data 20 maggio c.a. nel rispetto delle prerogative assegnategli dalla legge, ha apportato alcuni correttivi alle precedenti delibere dei criteri sulla base dei quali il Dirigente Scolastico, a partire dal corrente anno, individuerà le figure cui assegnare la retribuzione per il merito. Con la presente, pertanto, si rendono note le decisioni del comitato valutazione contenute nel verbale depositato agli atti della scuola, i criteri deliberati per l'anno scolastico 2018/2019 e il portfolio docenti che si allegano al relativo avviso affinché i docenti possano prenderne visione ed essere informati sugli ambiti e le aree oggetto della procedura.

**Compiti dirigenziali**

Le attività che d'ora in avanti saranno poste in essere, rientrano nella sola competenza del Dirigente scolastico che, in osservanza dei criteri stabiliti dal Comitato, darà attuazione al contenuto della

legge. Allo scopo di rendere tale procedura la più trasparente, motivata e leggibile possibile, il Dirigente intende ottenere informazioni ed evidenze, affidandosi a strumenti di rilevazione oggettivi che consentano di valutare:

- a) **Area della didattica:** prendersi cura degli allievi e dell'insegnamento, ovvero gestire e coinvolgere la classe nelle diverse situazioni, osservare e capire come gli studenti attivano processi cognitivi, valutarli secondo un approccio formativo, essere disponibili a mettersi in discussione;
- b) **Area dell'organizzazione:** prendersi cura della gestione della scuola, ovvero dare contributi al lavoro d'equipe ed impegnarsi nel rapporto con le famiglie e gli stakeholders;
- c) **Area della formazione:** ovvero curare la formazione continua, mettersi a disposizione per migliorare i percorsi formativi a scuola e fare uso di nuove tecnologie.

Le attività e le evidenze che saranno a conforto delle motivazioni addotte, nel momento in cui si assegnerà il bonus premiale, sono composte da un insieme di atti, attestazioni, titoli, presentati dai docenti e noti al Dirigente e alla comunità scolastica, la cui valutazione da parte del Dirigente condurrà a far emergere le figure che potranno concorrere all'assegnazione del bonus premiale.

### **Condizioni di accesso al bonus, pre- requisiti ed entità**

Al bonus possono accedere tutti i docenti di ruolo, assunti a tempo indeterminato e i docenti a tempo determinato. Precondizione è da ritenere l'assenza di provvedimenti disciplinari nell'anno di riferimento della valorizzazione e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso. Si sottolinea che la retribuzione premiale non avrà il carattere di un bonus "a pioggia". L'entità del bonus potrà anche essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dal Dirigente Scolastico, tenuto conto della documentazione di attività valorizzate e della qualità del contributo del docente assegnatario. Ovviamente il riferimento è sempre alle attività coerenti e strettamente attinenti al RAV, al PDM e al PTOF dell'istituzione scolastica.

### **Motivazione dell'attribuzione**

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei criteri deliberati, è effettuata dal Dirigente Scolastico motivandone l'attribuzione. Non si procederà alla formulazione di una graduatoria; **la motivazione discende dagli elementi misurabili di pregio professionale superiore all'ordinaria diligenza e di valore aggiunto conferito all'operato della scuola in senso globale nello svolgimento/attuazione della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione.**

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus. L'assegnazione del bonus può fare riferimento per ciascun assegnatario ad un solo ambito o a più ambiti.

Sarà elaborata dal dirigente scolastico la seguente motivazione **per l'attribuzione del livello di qualità:**

- Buono	- Ottimo
Nella pratica professionale del docente la maggior parte dei compiti della o delle aree considerate vengono eseguiti con regolarità ed efficienza. Prende iniziative proprie e, quando necessario, si assume le responsabilità didattiche e organizzative proposte. Partecipa attivamente e apporta contributi all'organizzazione scolastica. Intrattiene corrette relazioni con	Nella pratica professionale il docente esegue tutti i compiti della o delle aree considerate in modo attento e rigoroso. Prende iniziative proprie e si assume spontaneamente responsabilità didattiche e organizzative. Apporta contributi originali e di miglioramento, ben documentati e condivisi nella comunità professionale.

alunni, famiglie e comunità professionale.	Intrattiene relazioni positive e proficue con alunni e famiglie e costituisce un punto di riferimento nella scuola.
--------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### **Procedure di applicazione dei criteri**

1. Individuazione dei criteri (a cura del Comitato);
2. Pubblicazione/pubblicizzazione dei criteri (a cura del Dirigente Scolastico);
3. Acquisizione del portfolio docenti corredata da documentazione relativa ai criteri;
4. Esame della documentazione (Evidenze) da parte del Dirigente Scolastico;
5. Individuazione da parte del Dirigente Scolastico dei docenti assegnatari del bonus con adeguata motivazione;
6. Informazione preventiva alla RSU d'Istituto della somma complessiva destinata al bonus;
7. Informazione successiva alla RSU d'Istituto, dei nominativi dei docenti destinatari del bonus.

### **Evidenze, ovvero documentazione a conforto della procedura**

I docenti potranno produrre per ogni criterio/indicatore i materiali utili quali strumenti di rilevazione a supporto efficace della procedura.

**La consegna del portfolio corredata da certificazioni, attestazioni, strumenti vari dovrà effettuarsi entro il 30 giugno di ogni anno, presso la Segreteria Area Personale.**

**A titolo esemplificativo, la documentazione che i docenti potranno produrre è la seguente:**

- verbali riunioni collegiali, dipartimentali, gruppi di progetto etc. dai quali si evinca il contributo del docente coerente con gli indicatori di funzione/attività da valorizzare;
- verbali consigli di classe dai quali si evinca il contributo del docente coerente con gli indicatori di funzione/attività da valorizzare;
- circolari, avvisi, brochure dai quali si evinca il contributo del docente coerente con gli indicatori di funzione/attività da valorizzare;
- registri firme per uso di laboratori, TIC, LIM etc. dai quali si evinca il contributo del docente coerente con gli indicatori di funzione/attività da valorizzare;
- prodotti multimediali dai quali si evinca il contributo del docente coerente con gli indicatori di funzione/attività da valorizzare;
- progetti depositati a scuola e/o on line dai quali si evinca il contributo del docente coerente con gli indicatori di funzione/attività da valorizzare.